

Catania, 26/2/1962

210

Caro Prof. Falzone,

Sono lieto che sia riuscito ad ottenere l'assenso del Sindaco di Palermo alla proposta di gemellaggio con Rouen, e Le auguro di condurre a buon porto ogni cosa nel più breve tempo possibile.

Che Lei si interessasse di tale gemellaggio, me lo disse M. Herval quando ho avuto il piacere di conoscerlo personalmente a Rouen. Pertanto anche lui, ora, sarà molto lieto di quanto Lei ha ottenuto.

Ho scritto, in proposito, l'unito pezzo, in cui parlo anche del gemellaggio tra Catania e Grenoble. Sarà pubblicato in un giornale di Roma, di cui Le manderò copia. Intanto Le rimetto il pezzo ~~scritto~~ per l'eventualità che Lei possa farlo pubblicare in qualche giornale o periodico di Palermo.

A suo tempo gradirei, se possibile, partecipare alle cerimonie del gemellaggio tra Palermo e Rouen.

Cordialissimi saluti dal

Suo aff.mo

Pietro Gulino -

Catania, 15/4/1960

Caro Prof. Falzone,

Di questi tempi pare fatto apposta che io debba recarLe continuamente disturbo.

In merito al concorso bandito dall'ARS per un lavoro teatrale su fatti storici siciliani del 1860, di cui Le ho parlato qualche tempo fa e a cui ho partecipato, oggi ho ricevuto una lettera del Vice Presidente dell'ARS, On. Avv. Giuseppe Seminara, che mi comunica che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, ha deliberato di segnalare il mio lavoro, in un atto, "Peppa la cannoniera" come meritevole di particolare attenzione ed ha deliberato di assegnarmi una targa d'oro ricordo. Invece l'unico premio che assegnava il bando, è stato conferito al lavoro in tre atti "La campana di Gancia" di Giovanni Girgenti.

Pertanto mi pregio rimetterLe l'unito trafiletto con preghiera di volerlo pubblicare su "VIE MEDITERRANEE", anche accorciando la notizia della serata dedicatami da "La Soffitta" di Pisa, su cui le ho mandato un pezzo giorni fa.

Sul "Giornale di Sicilia" del 12 corr. ho letto del successo della Sua conferenza alla "Storia Patria" con la quale ha rievocato il IV Aprile 1860, e me ne congratulo vivamente.

Colgo l'occasione per tornare a pregarLa di volermi rimettere, il più presto che può, la prefazione per il mio libro che presto vedrà la luce presso la "S.E.I." di Torino.

Grazie di tutto e cari, cordiali saluti.

Suo aff.mo

Pietro Gulino

*Annunciati infiniti auguri per la Pasqua -*